

COMUNE DI VALDOBBIADENE
Provincia di Treviso

**RELAZIONE
DEL REVISORE DEI CONTI
AL RENDICONTO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**

Il Revisore dei Conti

Padoan Dr Attilio

Il sottoscritto a conclusione dell'esame della proposta di rendiconto per l'esercizio 2012, come approvata dalla Giunta Comunale del Comune di Valdobbiadene, uniformandosi nel proprio operato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente e alle disposizioni di legge in materia, presenta la seguente:

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

Il sottoscritto PADOAN Dr ATTILIO, quale revisore dei conti nominato dal Consiglio Comunale con delibera n. 3 del 15.01.2013, ai sensi degli artt.234 e ss. del D.Lgs. 267/2000, ha preso in esame la proposta di rendiconto per l'esercizio 2012, con il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, composta dai seguenti documenti:

- conto del bilancio di cui all'art. 228 TUEL;
- conto economico di cui all'art. 229 TUEL;
- conto del patrimonio di cui all'art. 230 TUEL;

e corredato da:

- relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, TUEL;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 34 del 28.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- il prospetto di conciliazione;
- conto del tesoriere;
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012);
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione relativa al rispetto degli obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- attestazioni, rilasciate dai responsabili dei servizi, in merito all'eventuale sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- nota informativa di verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate del 03.04.2013 del responsabile dei servizi finanziari (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale.

Da atto che l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L. ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio e presenta la relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239 del TUEL seguendo il seguente iter espositivo:

- 1) CONTROLLI E ACCERTAMENTI EFFETTUATI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO 2012.**
- 2) CONTROLLI PRELIMINARI AL CONSUNTIVO.**
- 3) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE.**
- 4) OSSERVAZIONI E SEGNALAZIONI.**

1) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO 2012

Durante l'esercizio 2012 sono stati effettuati controlli e accertamenti da parte del Revisore in carica che risultano da documentazione agli atti dell'Ente di seguito elencati:

➤ **Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati, sulle variazioni di bilancio e pareri del Revisore:**

Il Revisore in carica nell'esercizio 2012, ai sensi della lettera b, comma 1, dell'art. 239 del TUEL, ha espresso pareri favorevoli sulla congruità, coerenza e attendibilità del rendiconto per il 2011 (del. CC n.12 del 21.05.2012) e delle previsioni di bilancio 2012 (del. CC n.23 del 26.06.2012), dei programmi e progetti, delle variazioni ad essi relative. Detti pareri hanno tenuto conto dei pareri espressi ai sensi dell'art. 153 del TUEL dal responsabile del servizio finanziario.

Il bilancio di previsione 2012 ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti modifiche:

VARIAZIONI DI BILANCIO 2012

- N° 33 del 30 settembre 2012 del Consiglio Comunale ratifica atto n° 134 del 11 settembre 2012 della Giunta Comunale
- N° 34 del 30 settembre 2012 del Consiglio Comunale
- N° 41 del 27 novembre 2012 del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONI DI PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA 2012

- N° 119 del 3 agosto 2012 della Giunta Comunale
- N° 128 del 27 agosto 2012 della Giunta Comunale
- N° 161 del 06 novembre 2012 della Giunta Comunale
- N° 200 del 28 dicembre 2012 della Giunta Comunale

➤ **Vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, alla completezza della documentazione, alla tenuta della contabilità, alle verifiche di cassa.**

Il Revisore in carica durante l'esercizio 2012 ha espletato le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239 del TUEL.

In merito alla tenuta della contabilità finanziaria, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare:

- ❖ la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedura di entrata e di spesa;
- ❖ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni.

Per quanto concerne l'attività del sottoscritto Revisore attualmente in carica, le verifiche effettuate dopo la chiusura dell'esercizio 2012 hanno riguardato le seguenti operazioni:

Completezza della documentazione

Il Revisore, mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che sia i mandati di pagamento, che le reversali d'incasso trovavano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa (fatture, contratti, etc).

Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

1. Obblighi del sostituto d'imposta: il sottoscritto Revisore ha verificato che sono state consegnate le certificazioni attestanti le ritenute nell'anno precedente.

2. Registrazioni IVA: risulta agli atti che il precedente Revisore ha verificato, a campione, le registrazioni IVA e la corrispondenza finanziaria dei servizi rilevanti ai fini IVA.

3. IRAP: l'opzione ex art. 10 bis, comma 2 del D.Lgs 446/97, non viene esercitata in quanto le attività commerciali gestite dall'Ente con personale proprio sono marginali.

Tenuta della contabilità

Il Revisore, procedendo con controlli a campione, ha verificato:

- che le rilevazioni della contabilità finanziaria siano state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base alla documentazione debitamente controllata;
- che le fatture sono state registrate, ai fini IVA, in tempo debito, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali;
- l'Irap è calcolata sul costo del personale;
- che i libri contabili sono tenuti nel rispetto della normativa in vigore.

Verifiche di cassa

Ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223 TUEL) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali etc). In particolare, durante l'esercizio, il precedente Revisore per quanto riguarda la gestione di cassa ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità.

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banco Popolare soc.coop..

Gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso nei termini di legge il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti.

Utilizzo anticipazione di Tesoreria

L'Ente non risulta aver richiesto durante l'esercizio 2012 anticipazione di Tesoreria.

2) CONTROLLI PRELIMINARI AL CONSUNTIVO

L'organo di revisione, utilizzando motivate tecniche di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.09.2012, con delibera n. 34;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

CERTIFICAZIONI E COMUNICAZIONI: il Revisore ha verificato che sono state presentate nei termini di legge la certificazione del bilancio preventivo per il 2012 e il certificato del rendiconto dell'esercizio 2011.

DEBITI FUORI BILANCIO:

L'organo di Revisione da atto che dalle risultanze delle attestazioni sui debiti fuori bilancio prodotte dai cinque responsabili dei servizi in varie date nel mese di marzo 2013, attualmente non risultano a carico dell'Ente obbligazioni pecuniarie verso terzi per il pagamento di somme di denaro, assunte in violazione delle norme gius-contabili.

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Impegni decaduti

L'Ente ha correttamente provveduto nei primi giorni dell'esercizio 2013, a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

Riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalle determinazioni allegate al rendiconto nelle quali:

- a) è attestato che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190 del TUEL;
- b) per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

Residui attivi

Somme rimaste da riscuotere al 01/01/2012	€ 5.859.605,34
Somme riaccertate	€ 5.463.542,22
Differenza	€ 396.063,12

Residui passivi

Somme rimaste da pagare al 01/01/2012	€ 8.390.932,36
Somme riaccertate	€ 8.056.376,91
Differenza	€ 334.555,45
<i>Risultato finanziario derivante da riaccertamento</i>	-€ 61.507,67

Residui formati dalla gestione 2012

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190 del TUEL.

Residui attivi ed esigibilità

Dalla verifica effettuata nei residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2011 (€316.637,84) sono state pagate (€192.574,36) per una percentuale del 78,86%;
- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2011 (€2.433.560,13) sono state pagate (€284.832,52) per una percentuale del 11,70%;
- i residui passivi di anni precedenti riportati dal 2010 pari a €3.390.932,36 risultano pagati per €2.972.257,7 per una percentuale del 35,42%;
- l'entità complessiva dei residui passivi passa da €3.390.932,36 dal 31/12/11 a €3.748.022,83 al 31/12/12 con un incremento percentuale del 4,26%.

Anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I				26.536,76	39.468,47	1.005.007,50	1.071.012,73
di cui Tarsu							0,00
Titolo II				84.157,58	105.218,94	45.912,55	235.289,07
Titolo III	67.813,16	41.708,89	190.418,89	163.235,01	126.995,81	302.148,93	892.320,69
di cui Tia							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Titolo IV	202.754,49	38.435,28	0,00	456.914,36	242.375,23	1.378.106,93	2.318.586,29
Titolo V	7.168,76	264,78		31.682,86	1.182.604,63		1.221.721,03
Titolo VI	2.803,64	436,00			5.866,00	727,62	9.833,26
Totale	280.540,05	80.844,95	190.418,89	762.526,57	1.702.529,08	2.731.903,53	5.748.763,07

PASSIVI							
Titolo I	118.585,60	74.382,94	44.689,47	67.572,92	274.898,30	1.124.063,48	1.704.192,71
Titolo II	1.331.768,00	281.944,70	518.466,52	579.018,93	1.773.769,80	2.148.727,61	6.633.695,56
Titolo III						253.286,69	253.286,69
Titolo IV	849,84	56,35	360,00	3.441,45	14.314,39	137.825,84	156.847,87
Totale	1.451.203,44	356.383,99	563.515,99	650.033,30	2.062.982,49	3.663.903,62	8.748.022,83

Verifica rapporti con società partecipate

È stata adottata la delibera (CC n.2 del 15.01.2013) di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Il Revisore ricorda che all'Ente compete anche la verifica del rispetto per le società affidatarie in house delle prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

L'Organo di revisione invita l'Ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea, ai sensi dell'art. 34, c. 14 D.L. 179/2012, convertito dalla Legge 17/12/2012, n. 221, ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31 dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

Si consiglia di indirizzare agli organismi partecipati, per il tramite del servizio finanziario dell'ente (o dei dirigenti con delega alle società partecipate) un apposito questionario per ottenere specifica attestazione da parte degli organi di amministrazione e di controllo delle partecipate in ordine al rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

È stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate, come da nota allegata al rendiconto.

(DECRETO-LEGGE 6 luglio 2012, n. 95 art 6 c.4: A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie)

Da tale verifica **sono state rilevate omissioni e discordanze** come da tabella che segue:

	Dichiarazioni delle società		dalla contabilità del comune di Valdobbiadene	
	Debito	Credito	Debito	Credito
Farmacia Comunale dalla Costa srl	236.415,91	324.852,83		34.373,17
Res tipica società consortile r.l	non pervenuta	non pervenuta	-	-
Schievenin alto Trevigiano srl	0	549,4	549,40	-
Gal dell'Alta Marca Trevigiana s.c.a.r.l.	non pervenuta	non pervenuta	-	-
Asco Holding spa	0	0	-	-
Alto Trevigiano Servizi srl	in attesa	in attesa	685.868,88	401.557,02
Galeno srl	0	0	-	-
Banca Etica	non pervenuta	non pervenuta	-	-

Osservazioni e chiarimenti sono contenuti nella “Nota informativa di verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate” del 03.04.2013 allegata al rendiconto.

Questo Organo si riserva di avviare senza indugio ulteriori operazioni di accertamento.

Referto controllo di gestione (artt.196 e ss. TUEL)

Risulta affidato al responsabile dei servizi finanziari ed è attualmente in fase di predisposizione.

Relativamente ai parametri di accertamento della condizione strutturale:

L'Organo di revisione attesta che rispetto ai nuovi parametri adottati con Decreto 18 febbraio 2013 del ministro dell'interno di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze (Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015), applicati sul rendiconto, la situazione dell'Ente risulta come si evince dalla seguente tabella.

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	NO
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	NO

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato, con delibera di G.C. n.87 del 06.06-2012, il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	5.732,00	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	1.376,00	
totale entrate finali		7.108,00
impegni titolo I al netto esclusioni	5.317,00	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.796,00	
totale spese finali		7.113,00
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		-5,00
Saldo obiettivo 2012		-191,00
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	65.000,00	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0,00	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0,00	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		65.000,00
Saldo obiettivo 2012 finale		-191,00
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		186,00

L'ente ha provveduto in data 28.03.2013 con Prot.7460 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero medesimo.

Questionari sul rendiconto 2011 e bilancio di previsione 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)

Il questionario di consuntivo dell'esercizio 2011 per l'ente: Valdobbiadene (codice Istat: 028034), è stato inviato in data 06/12/2012 e protocollato con numero: 0008983-06/12/2012-SC_VEN-T97S-A tramite sistema S.I.Q.U.E.L.

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 28/09/2012 e protocollato con numero: 0007347-28/09/2012-SC_VEN-T97S-A, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Si segnala tuttavia che nel questionario trasmesso sono state omesse le informazioni richieste in ordine agli organismi partecipati.

Relativamente alla gestione del patrimonio e del debito, del conto patrimoniale ed economico il Revisore attesta:

- 1) che nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito:
 - per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 2) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del TUEL e al regolamento di contabilità;
- 3) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
- 4) che nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (*competenza + residui*) nel titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale);
- 5) che i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale utilizzati per il pagamento delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo;
- 6) che nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con DPR n. 194/96 sono rilevati i beni e i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione,
- 7) che l'ente non risulta dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente, mentre esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate per gli aggiornamenti annuali.

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2012

DESCRIZIONE	01/01/2012	%	31/12/2012	%
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	354.299,55	0,77%	274.506,68	0,60%
Immobilizzazioni materiali	30.042.755,92	65,24%	30.828.949,56	66,96%
Immobilizzazioni finanziarie	6.420.570,63	13,94%	5.868.924,87	12,75%
Rimanenze		0,00%		0,00%
Crediti	5.859.605,34	12,72%	5.748.763,07	12,49%
Attività finanz. che non costituiscono immobilizzi		0,00%	-	0,00%
Disponibilità liquide	3.354.360,86	7,28%	3.318.555,55	7,21%
Ratei attivi		0,00%		0,00%
Risconti attivi	19.720,02	0,04%		0,00%
TOTALE ATTIVO	46.051.312,32	100,00%	46.039.699,73	100,00%
<i>CONTI D'ORDINE</i>	<i>6.513.695,94</i>		<i>6.633.695,56</i>	
PASSIVO				
Patrimonio netto	34.506.482,80	74,93%	34.362.406,45	74,64%
Conferimenti	2.609.619,90	5,67%	3.488.955,46	7,58%
Debiti	8.935.209,62	19,40%	8.188.337,82	17,79%
Ratei passivi		0,00%		0,00%
Risconti passivi		0,00%		0,00%
TOTALE PASSIVO	46.051.312,32	100,00%	46.039.699,73	100,00%

È significativo confrontare i dati di fine esercizio con i dati di inizio esercizio, per porre l'attenzione sulle variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale.

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2012				
DESCRIZIONE	01/01/2012	31/12/2012	VAR. +/-	VAR. %
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	354.299,55	274.506,68	- 79.792,87	-22,52%
Immobilizzazioni materiali	30.042.755,92	30.828.949,56	786.193,64	2,62%
Immobilizzazioni finanziarie	6.420.570,63	5.868.924,87	-551.645,76	-8,59%
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	5.859.605,34	5.748.763,07	-110.842,27	-1,89%
Attività finanz. che non costituiscono immobilizzi	-	-	-	-
Disponibilità liquide	3.354.360,86	3.318.555,55	- 35.805,31	-1,07%
Ratei attivi	-	-	-	-
Risconti attivi	19.720,02	-	- 19.720,02	-100,00%
TOTALE ATTIVO	46.051.312,32	46.039.699,73	- 11.612,59	-0,03%
CONTI D'ORDINE	6.513.695,94	6.633.695,56	119.999,62	1,84%
PASSIVO				
Patrimonio netto	34.506.482,80	34.362.406,45	-144.076,35	-0,42%
Conferimenti	2.609.619,90	3.488.955,46	879.335,56	33,70%
Debiti	8.935.209,62	8.188.337,82	-746.871,80	-8,36%
Ratei passivi	-	-	-	-
Risconti passivi	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO	46.051.312,32	46.039.699,73	- 11.612,59	-0,03%

Il Revisore suggerisce un approfondito riaggiornamento dell'inventario dei beni mobili e immobili.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito (+)	6.256.895,43	5.957.602,99	7.022.999,40
Nuovi prestiti (+)	353.000,00	1.495.514,20	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-548.459,86	-430.118,23	-446.325,64
Estinzioni anticipate (-)	-103.832,58		(*) -290.932,52
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,44	
Totale fine anno	5.957.602,99	7.022.999,40	6.285.741,24
Nr. Abitanti al 31/12	10.831,00	10.794,00	10.704,00
Debito medio per abitante	550,05	650,64	587,23

(*) l'estinzione parziale del mutuo del banco popolare per € 188,013,09 è stata impegnata nel 2012 e pagata ad inizio 2013

Gli **oneri finanziari** per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2010	2011	2012
Oneri finanziari	287.451,89	265.036,60	246.981,40
Quota capitale	652.292,44	430.118,23	(*) 446.325,64
Totale fine anno	939.744,33	695.154,83	693.307,04

(*) al netto dell'estinzione anticipata dei mutui del 2012

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
4,25%	3,97%	3,66%

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Si fornisce un quadro di sintesi delle operazioni in strumenti di finanza derivata:

Tipo operazione >		Ristrutturazione			
Anno	Costo	Iscrizione spesa	Ricavo	Imputaz. entrata	Destinaz. spesa
2012	20.157,00	Tit. I Spesa	0,00		Tit. I Spesa

Tipo operazione >		estinzione anticipata			
Anno	Costo	Iscrizione spesa	Ricavo	Imputazione entrata	Destinazione spesa
2012	0,00	Tit. I Spesa	9.236,17	Tit. IV Entrata	Tit. II Spesa

Conto economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

In merito ai risultati economici conseguiti negli esercizi 2011 e 2012 si rileva :

RISULTATI ECONOMICI 2011-2012			scostamenti
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	-383.769,06	-123.424,62	260.344,44
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	304.814,65	264.368,02	-40.446,63
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-239.262,51	-237.192,35	2.070,16
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	460.503,67	-47.827,40	-508.331,07
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	142.286,75	-144.076,35	-286.363,10

L'Organo di revisione da atto che risulta un netto peggioramento dell'equilibrio economico strutturale nel breve periodo, nonostante un miglioramento del risultato della gestione operativa, a causa di fattori "straordinari" negativi e di una gestione finanziaria pesante.

Prospetto di conciliazione

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

È stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Relazione illustrativa della Giunta:

- 1) Il Revisore da atto che la Relazione illustrativa della Giunta è stata formulata conformemente alla legge, allo statuto e al regolamento di contabilità dell'Ente e in particolare:
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria economica e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge n. 241/90, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo.

3) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Dalla comparazione tra previsione iniziale, definitiva e rendiconto risultano i seguenti scostamenti:

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON LE PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	iniziali	definitivi	acc. e imp.	scostamento	%
ENTRATE DI COMPETENZA						
Titolo I	Entrate Tributarie	4.292.116,79	4.305.688,92	4.279.115,45	- 26.573,47	-0,62%
	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	309.059,59	316.279,27	316.095,49	- 183,78	-0,06%
Titolo II	Entrate Extratributarie	1.062.197,99	1.206.991,05	1.238.029,04	31.037,99	2,57%
	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.890.477,79	3.433.362,41	2.211.985,77	-1.221.376,64	-35,57%
Titolo IV	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	500.000,00		- 500.000,00	-100,00%
Titolo V	Entrate da servizi per conto di terzi	771.000,00	771.000,00	715.454,16	- 55.545,84	-7,20%
Titolo VI	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-				
TOTALE		9.824.852,16	10.533.321,65	8.760.679,91	-1.772.641,74	-16,83%
SPESE DI COMPETENZA						
Titolo I	Spese correnti	5.421.901,67	5.524.266,67	5.316.637,84	- 207.628,83	-3,76%
Titolo II	Spese in conto capitale	2.685.622,49	3.793.137,11	2.433.560,13	-1.359.576,98	-35,84%
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	946.328,00	1.237.260,52	737.258,16	- 500.002,36	-40,41%
Titolo IV	Spese per servizi per conto di terzi	771.000,00	771.000,00	715.454,16	- 55.545,84	-7,20%
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
TOTALE		9.824.852,16	11.325.664,30	9.202.910,29	-2.122.754,01	-18,74%
Avanzo / Disavanzo di competenza		- -	792.342,65	-	442.230,38	

Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale:

Equilibrio di parte corrente

	2011	2012
Entrate titolo I	4.070.391,70	4.279.115,45
Entrate titolo II	488.375,81	316.095,49
Entrate titolo III	1.298.851,44	1.238.029,04
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.857.618,95	5.833.239,98
Spese titolo I (B)	5.252.141,96	5.316.637,84
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	430.118,23	737.258,16
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	175.358,76	-220.656,02
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)/Copertura disavanzo (-) (E)		405.282,49
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	171.090,86
Contributo per permessi di costruire		171.090,86
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
Altre entrate (specificare)**		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	6.300,00
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		6.300,00
Altre entrate (specificare)***		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	175.358,76	349.417,33

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

Equilibrio di parte capitale

	2011	2012
Entrate titolo IV	852.559,13	2.211.985,77
Entrate titolo V ****	1.495.514,20	
Totale titoli (IV+V) (M)	2.348.073,33	2.211.985,77
Spese titolo II (N)	2.561.813,00	2.433.560,13
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-213.739,67	-221.574,36
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	6.300,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	424.241,64	387.060,16
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	210.501,97	694,94

****categorie 2,3 e 4.

Il sottoscritto Revisore

ATTESTA

Relativamente al conto del bilancio:

- 1) risultano emessi n. 955 ordinativi di incasso e n. 2609 mandati;
- 2) i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- 3) il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- 4) gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2012 risultano totalmente reintegrati;
- 5) il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- 6) gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- 7) l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili e al conto del tesoriere;
- 8) il fondo di cassa al 31/12/2012 corrisponde al saldo del conto presso la tesoreria comunale;
- 9) i proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge;
- 10) le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi esercizi:

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.656.356,70	4.070.391,71	4.279.115,45
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.185.193,97	488.375,81	316.095,49
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.089.191,08	1.298.851,44	1.238.029,04
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.029.577,90	852.559,13	2.211.985,77
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	353.000,00	1.495.514,20	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	638.353,71	699.005,11	715.454,16
Totale Entrate		8.951.673,36	8.904.697,40	8.760.679,91

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	5.383.647,07	5.252.141,96	5.316.637,84
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.333.191,70	2.561.813,00	2.433.560,13
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	652.292,44	430.118,23	737.258,16
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	638.353,71	699.005,11	715.454,16
Totale Spese		9.007.484,92	8.943.078,30	9.202.910,29

Avanzo di competenza (A)	-55.811,56	-38.380,90	-442.230,38
---------------------------------	-------------------	-------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	150.907,03	424.241,64	792.342,65
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	95.095,47	385.860,74	350.112,27
--------------------------	------------------	-------------------	-------------------

Classificazione delle spese correnti per intervento

Tab. 30

	2010	%	2011	%	2012	%
01 - Personale	1.749.002,24	32%	1.753.143,79	33%	1.705.448,16	32%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	161.592,06	3%	132.291,58	3%	136.016,29	3%
03 - Prestazioni di servizi	2.160.699,50	40%	1.891.700,34	36%	1.984.439,42	37%
04 - Utilizzo di beni di terzi	39.506,44	1%	50.652,96	1%	58.591,34	1%
05 - Trasferimenti	826.922,03	15%	929.167,12	18%	921.337,53	17%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	287.451,89	5%	265.036,60	5%	246.981,40	5%
07 - Imposte e tasse	144.193,34	3%	216.686,57	4%	232.908,53	4%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	14.279,57	0%	13.463,00	0%	30.915,17	1%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0%	0,00	0%	0,00	0%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0%	0,00	0%	0,00	0%
11 - Fondo di riserva	0,00	0%	0,00	0%	0,00	0%
Totale spese correnti	5.383.647,07	100%	5.252.141,96	100%	5.316.637,84	100%

11) le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			3.354.360,86
RISCOSSIONI	2.446.682,68	6.028.776,38	8.475.459,06
PAGAMENTI	2.972.257,70	5.539.006,67	8.511.264,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			3.318.555,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.318.555,55
RESIDUI ATTIVI	3.016.859,54	2.731.903,53	5.748.763,07
RESIDUI PASSIVI	5.084.119,21	3.663.903,62	8.748.022,83
<i>Differenza</i>			-2.999.259,76
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			319.295,79

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	30.691,19
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	288.604,60
	Totale avanzo/disavanzo	319.295,79

12) La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo, è determinata dai seguenti metodi di calcolo:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	8.760.679,91
Totale impegni di competenza	-9.202.910,29
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	-442.230,38

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	52.614,24
Minori residui attivi riaccertati	-448.677,36
Minori residui passivi riaccertati	334.555,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	-61.507,67

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-442.230,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	-61.507,67
Avanzo esercizi precedenti applicato	792.342,65
Avanzo esercizi precedenti non applicato	30.691,19
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012	319.295,79

Fondo iniziale di cassa	3.354.360,86
Totale accertamenti e residui attivi riaccertati	14.224.222,13
Totale impegni e residui passivi riaccertati	17.259.287,20
Avanzo di amministrazione	319.295,79
Minori spese di competenza	2.122.754,01
Minori entrate di competenza	1.772.641,74
<i>Differenza (a)</i>	350.112,27
Avanzo degli esercizi precedenti non applicato (b)	30.691,19
Avanzo applicato al bilancio (c)	
Saldo gestione residui (d)	-61.507,67
Avanzo di amministrazione (a+b-c+d)	319.295,79

Il sottoscritto Revisore,

ATTESTA

A) relativamente alle Entrate tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni assest. 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.		2.179.834,00	2.001.009,00
I.C.I.	1.530.000,00		
I.C.I. recupero evasione	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	86.168,08	90.000,00	83.845,87
Addizionale com.consumo energia elettrica	125.740,42		
Addizionale I.R.P.E.F.	450.000,00	975.964,00	975.964,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	672.750,04	5.000,00	6.268,15
Totale categoria I	3.014.658,54	3.400.798,00	3.217.087,02
Categoria II - Tasse			
TOSAP	58.546,23	55.000,00	60.050,34
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)			
Tassa rifiuti solidi urbani	4.005,30	2.000,00	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	62.551,53	57.000,00	60.050,34
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.307,78	5.000,00	5.349,32
Fondo sperimentale di riequilibrio	986.873,86	829.318,79	996.628,77
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri			
Totale categoria III	993.181,64	834.318,79	1.001.978,09
Totale entrate tributarie	4.070.391,71	4.292.116,79	4.279.115,45

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti solo parzialmente i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	% Accert. Su Prev.	Riscosse	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione Ici	150.000,00	150.000,00	100,00%	105.327,41	70,22%
Recupero evasione Tarsu	2.000,00		0,00%		
Recupero evasione altri tributi					
Totale	152.000,00	150.000,00	98,68%	105.327,41	70,22%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2012	46.119,84	100,00%
Residui riscossi nel 2012	49.533,03	107,40%
Residui eliminati		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2012	-3.413,19	-7,40%
Residui della competenza	44.672,59	
Residui totali	41.259,40	

B) relativamente alle ai trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2010	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.914.675,32	271.097,97	85.647,03
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	133.899,92	30.575,55	100.838,23
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	52.719,69	39.126,32	39.966,56
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	83.899,04	147.575,97	89.643,67
Totale	2.185.193,97	488.375,81	316.095,49

C) relativamente alle Entrate extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	482.354,37	477.019,32	-5.335,05
Proventi dei beni dell'ente	238.200,33	138.249,27	-99.951,06
Interessi su anticip.ni e crediti	25.774,09	9.789,05	-15.985,04
Utili netti delle aziende	304.814,65	264.368,02	-40.446,63
Proventi diversi	247.708,00	348.603,38	100.895,38
Totale entrate extratributarie	1.298.851,44	1.238.029,04	-60.822,4

D) Relativamente ai proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono diminuite di Euro 99.951,06 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 principalmente per la registrazione nell'esercizio 2011 di un accertamento per anticipo canoni locazione per costruzione antenne.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2012	150.941,94	100,00%
Residui riscossi nel 2012	51.510,00	34,13%
Residui eliminati		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2012	99.431,94	65,87%
Residui della competenza	42.868,01	
Residui totali	142.299,95	

E) Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, ai servizi produttivi e ad altri servizi:

che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario e avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Uso di locali adibiti a riunioni	1.972,50	4.844,17	-2.871,67	40,72%	33,28%
Centri estivi e corsi di apprendimento	3.830,00	7.880,86	-4.050,86	48,60%	50,05%
Totali	5.802,50	12.725,03	-6.922,53	45,60%	

F) Relativamente ai proventi contravvenzionali di cui al comma 20 dell'art.53 della Legge 23.12.2000 n. 388 (legge Finanziaria 2001):

Che l'Ente ha provveduto a destinare al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale i proventi contravvenzionali incassati. Le somme accertate negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
57.702,67	65.000,00	50.220,50

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	28.851,34	32.500,00	18.810,25
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	37,46%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	6.300,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	12,54%

G) Relativamente ai contributi per permessi di costruire:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
324.903,06	356.379,99	307.460,68

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.
2010	116.432,71	35,84%
2011	209.901,97	58,90%
2012	171.090,86	55,65%

H) Relativamente alla spesa per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 1.296/2006 e art. 14 comma 9 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010.

Spese per il personale	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
spesa intervento 01	1.753.143,79	1.705.448,16
spese incluse nell'int.03	30.570,90	74.655,82
irap	99.602,53	107.213,99
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	1.883.317,22	1.887.317,97
spese escluse	145.041,82	170.672,04
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.738.275,40	1.716.645,93
Spese correnti	5.252.141,96	5.316.637,84
Incidenza % su spese correnti	33,10%	32,29%

I) entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo

Entrate	importo	Spese	importo
Recupero evasione tributaria	150.000,00	Oneri straordinari della gestione corrente	30.915,17
Utili società partecipate	264.368,02		
Sanzioni codice della strada	50.220,50		
Totale	464.588,52	Totale	30.915,17

J) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
2.685.622,40	3.793.137,11	2.433.560,13	-1.359.576,98	-35,84%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	387.060,16	
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni	335.443,37	
- altre risorse	154.108,82	
<i>Parziale</i>		<u>876.612,35</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	1.454.636,70	
- contributi di altri	9.412,28	
- altri mezzi di terzi	92.898,80	
<i>Parziale</i>		<u>1.556.947,78</u>
Totale risorse		<u>2.433.560,13</u>
Impieghi al titolo II della spesa		0,00

K) Andamento dell'avanzo

Il revisore osserva che l'andamento dell'avanzo negli ultimi esercizi è risultato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	78.284,80	30.691,19	30.691,19
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	64.730,90	387.060,16	
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	359.510,74	405.282,49	288.604,60
TOTALE	502.526,44	823.033,84	319.295,79

4) OSSERVAZIONI E SEGNALAZIONI

A) Giudizio di sintesi

L'Organo di revisione da atto che:

- i dati della parte corrente, non si discostano in modo significativo dalle risultanze dei rendiconti degli anni passati e dalle previsioni;
- il sistema contabile e il funzionamento del sistema di controllo interno appaiono complessivamente adeguati, come pure la qualità delle procedure e delle informazioni risultano affidabili e improntati alla trasparenza;
- risultano rispettati gli obiettivi di finanza pubblica, quali il patto di stabilità, il contenimento delle spese di personale, il contenimento indebitamento;
- in termini generali risulta l'attendibilità dei saldi della gestione finanziaria, dei risultati economici, nonché dei valori patrimoniali.

B) Osservazioni, segnalazioni e suggerimenti

Stante lo stringente termine per l'approvazione del rendiconto e stante che il sottoscritto si è insediato nell'incarico molto di recente e ha potuto esaminare la documentazione in possesso dell'Ente per un periodo brevissimo, peraltro in modo non del tutto completo, si rende noto al Consiglio che il proprio *esame non è adeguatamente approfondito* relativamente alla *conservazione dei residui e ai rapporti dell'Ente con gli organismi partecipati*.

Dall'analisi delle risultanze della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, globali e per singolo servizio, l'Organo di revisione non ha motivo di esprimere valutazioni negative in ordine alla gestione finanziaria/contabile/amministrativa dell'ente, ad eccezione delle discordanze e delle lacune informative nei rapporti di debito credito reciproco con gli Organismi partecipati che potrebbero celare potenziali debiti fuori bilancio. Inoltre l'anzianità di diversi residui attivi e la evidente difficoltà di tradurli in incassi effettivi, rende precario e incerto il risultato di amministrazione come determinato.

Tuttavia non appaiono compromessi gli equilibri sostanziali del bilancio, né inficiata la capacità informativa del rendiconto.

Il Revisore dei Conti invita l'Amministrazione ad adottare tempestivamente tutti i provvedimenti necessari per monitorare l'attività e il rispetto delle norme da parte degli Organismi partecipati, inoltre, constatato l'avanzo di amministrazione e richiamato il punto 67 del principio contabile n.3 (*L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità: a. per finanziamento debiti fuori bilancio; b. al riequilibrio della gestione corrente; c. per accantonamenti per passività potenziali, d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti*), suggerisce di vincolare l'impiego dello stesso agli esiti degli opportuni accertamenti in merito ai rapporti con le partecipate e all'esigibilità dei residui attivi più remoti, riservandosi di esprimere il proprio parere sulle singole deliberazioni relative alla sua applicazione.

Il Revisore dei Conti invita altresì l'Amministrazione al mantenimento di un costante monitoraggio degli stanziamenti di spesa ed a continuare nell'azione di contenimento della stessa, con particolare attenzione per quella riferibile al personale.

Tutto ciò premesso

IL REVISORE

Dato che:

la relazione al rendiconto nella previsione della lettera d) del 1° comma, dell'art.239, del Tuel presenta, quale contenuto essenziale, l'attestazione della corrispondenza del rendiconto (conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio), alle risultanze della gestione;

l'attestazione ha valore di certificazione della conformità dei dati del rendiconto con i documenti contabili, gli inventari ed i conti del tesoriere e degli altri agenti contabili interni.

tenuto conto

delle riserve espresse sopra al punto 4) del paragrafo lettera B) "osservazioni, segnalazioni e suggerimenti"

vista

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere **favorevole** per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2012.

Valdobbiadene, li 08.04.2013

Il Revisore Unico

Padoan Dr Attilio

